



AZIENDA SPECIALE PER IL MERCATO DI LUSIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO DI VENDITA NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI LUSIA

Premesso che:

- L'Azienda Speciale per il Mercato di Lusia (di seguito denominata, AZIENDA) è gestore del Mercato Ortofrutticolo di Lusia, sito in via Provvidenza n. 25 Lusia (RO);
- Nel Mercato sussistono n. 10 posteggi ciascuno composto da più moduli;
- **Si è reso libero 1 posteggio: il n. 5, formato da 4 box per un totale di mq. 490;**
- Si rende quindi necessario indire un bando per l'affidamento in concessione del posteggio in questione, provvedendo alla formulazione di apposita graduatoria tra gli interessati;

Tutto ciò premesso l'AZIENDA

Indice un bando

Per l'affidamento in concessione del posteggio n. 5, di mq. 490 per venditori nel Mercato ortofrutticolo di Lusia in via Provvidenza, 25 – 45020 LUSIA (RO).

Possono partecipare al presente bando le Società, le Cooperative e Consorzi di produttori, le Organizzazioni di produttori, operanti nei settori della produzione, commercializzazione e trasformazione/confezionamento di ortofrutta fresca e altri prodotti trasformati derivanti da produzioni agricole.

L'attività di vendita è regolata dalle disposizioni contenute nel Regolamento del Mercato allegato al presente bando (allegato 1)

Le domande devono essere redatte su carta intestata del richiedente, utilizzando lo schema di cui all'allegato 4, sottoscritte da un legale rappresentante ed accompagnate dalla documentazione prevista nel disciplinare allegato al presente bando (allegato 2).

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire entro le **ore 12.00 del 24 maggio 2024** mediante **PEC**, all'indirizzo dell'Azienda Speciale Mercato di Lusia: azienda.mercati@legalmail.it indicando il nominativo e l'indirizzo del richiedente, nell'oggetto deve esserci la dicitura "BANDO ASSEGNAZIONE STAND DI VENDITA N. 5 – M.O. LUSIA. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine ultimo fissato nel presente bando.

L'Azienda Speciale Mercati si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere la documentazione ritenuta opportuna per confermare, comprovare od integrare le dichiarazioni o la documentazione allegata alla domanda. La mancata presentazione di quanto richiesto, entro 10 giorni, comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

Una volta scaduto il termine di presentazione delle domande e sulla base dei requisiti di ciascuno dei richiedenti, un'apposita Commissione, nominata dal Direttore dell'Azienda, verificherà la sussistenza dei requisiti di assegnazione e procederà alla formulazione di una graduatoria, che verrà formulata in base ai requisiti, ai criteri e ai parametri contenuti nell'allegato 3.

Dopo la predisposizione della graduatoria e l'assegnazione del posteggio sarà stipulata apposita concessione (il cui modello è già disponibile in visione presso la Direzione del Mercato di Lusìa), con l'assegnatario dello spazio, in cui saranno specificati gli obblighi ed i regolamenti relativi alla concessione.

La concessione dovrà essere sottoscritta non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta da parte dell'Azienda Speciale Mercati.

Alla firma della concessione dovrà essere versato un importo pari a tre mensilità del canone prefissato, a titolo di cauzione infruttifera, a garanzia del rispetto di tutte le obbligazioni, condizioni e disposizioni stabilite nell'atto di concessione. In alternativa al versamento potrà essere prodotta apposita fideiussione bancaria per pari importo, il cui testo ed emittente dovranno essere giudicati idonei ad insindacabile giudizio dell'AZIENDA.

Nel caso in cui il procedimento di cui al presente bando non consentisse l'assegnazione dello spazio a disposizione, l'AZIENDA potrà procedere all'assegnazione anche ricorrendo a trattativa privata contattando direttamente operatori interessati.

Ogni ulteriore richiesta di chiarimento potrà essere avanzata alla Direzione del Mercato di Lusìa, (rif. p.a. Rossano Fontan) via Provvidenza 25 Lusìa (RO) tel. 0425/607024, (mail rossano.fontan@mercato Lusìa.it) nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e giovedì e venerdì dalle ore 14:00 alle 17:00.

Il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Direttore dell'AZIENDA dott. Giacomo de'Stefani.

Rovigo li 23/04/2024

IL DIRETTORE

Dott. Giacomo de' Stefani

F.to

ALLEGATO 1



AZIENDA SPECIALE PER IL MERCATO DI LUSIA della CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO

REGOLAMENTO DEL MERCATO ALL'INGROSSO DI LUSIA (Approvato con delibera CDA n. 13 del 22/06/2023)

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI
E ORDINAMENTO DEI SERVIZI

ART. 1

Istituzioni e scopi

Allo scopo di tutelare ed incrementare la produzione ortofrutticola della zona di Lusia e di quelle limitrofe, è istituito, in Lusia - Via Provvidenza n. 23 una struttura di conferimento e vendita dei prodotti ortofrutticoli, sotto la denominazione di “MERCATO ALL’INGROSSO DI LUSIA”.

ART. 2

Proprietà e gestione

Il Mercato all’ingrosso di Lusia è di proprietà della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia e Rovigo, ed è gestito dall’Azienda Speciale per il Mercato di Lusia, ai sensi dell’art. 32, n. 4, del T.U. approvato col R.D. 20 Settembre 1934, n. 2011 e ai sensi della Legge n. 125 del 25/3/1959 (G.U. n. 87 del 11/4/59) e della Legge regionale del Veneto del 30/3/1979 n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 16 del 2/4/1979).

ART. 3

Organi

Organi del Mercato sono: la Direzione e la Commissione di Mercato tecnico-consultiva.

ART. 4

Direzione

Al Mercato è preposto un Coordinatore Tecnico, che è responsabile verso l’Azienda Speciale del funzionamento del Mercato stesso.

L’incarico di Coordinatore Tecnico è conferito dall’Azienda Speciale con apposito provvedimento.

Il Coordinatore Tecnico del Mercato ha, inoltre, le seguenti attribuzioni:

- a) Cura la disciplina del personale alle sue dipendenze;
- b) Sorveglia su tutti i servizi del Mercato e risponde della regolarità delle operazioni che si svolgono nel Mercato;
- c) Accerta il possesso dei requisiti degli operatori economici nel Mercato;
- d) Su richiesta scritta dei Concessionari può sospendere dagli acquisti i clienti morosi;
- e) Autorizza, ove lo ritenga, operazioni fuori orario;
- f) Si adopera per redimere amichevolmente le vertenze tra gli operatori del Mercato;
- g) Applica le sanzioni attribuite alla sua facoltà dal presente Regolamento;

- h) Accerta l'andamento dei mercati ortofrutticoli e ne tiene informati gli operatori del Mercato, mediante riviste del settore, con l'esposizione di listini prezzi tramite l'invio di e-mail e le segnalazioni di siti internet di particolare interesse;
- i) Cura le rilevazioni statistiche e redige, almeno una volta all'anno, una relazione sull'andamento operativo del Mercato, che rimette al Presidente dell'Azienda Speciale;
- j) Adotta ogni provvedimento che egli ritenga urgente nell'interesse del Mercato, ne riferisce al Presidente o al Direttore dell'Azienda e in caso di necessità, alla prima riunione della Commissione di Mercato.

ART. 5

Commissione tecnico-consultiva

Composizione

La Commissione tecnico-consultiva è così composta:

- a) Dal Presidente dell'Azienda che la presiede, dal Direttore dell'Azienda;
- b) Da un rappresentante dei produttori ortofrutticoli per singola Ditta Concessionaria o Cooperativa agricola;
- c) Da un rappresentante dei concessionari;
- d) Da due rappresentanti dei grossisti acquirenti;
- e) Da un rappresentante degli operatori che provvedono alla conservazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;
- f) Da un rappresentante della Cooperativa Facchini che opera all'interno del Mercato.

Alla nomina della Commissione provvede il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda sentite, le rispettive associazioni di categoria.

Le funzioni di Segretario sono disimpegnate dal Coordinatore Tecnico del Mercato.

ART. 6

Commissione tecnica

Pareri – Funzionamento

La Commissione di cui all'articolo precedente è organo consultivo dell'Azienda Speciale per quanto concerne:

- a) La vigilanza sull'attività economica che si svolge nel Mercato;
- b) L'ordinamento dei servizi;
- c) La determinazione dei posteggi;
- d) La fissazione delle tariffe;
- e) La fissazione dei requisiti qualitativi dei prodotti;
- f) Proposte di miglioramenti delle attrezzature, dei servizi e del Regolamento del Mercato;

g) Risoluzione di controversie per le quali l'Azienda, risultandone investita, ritenga di poterla interpellare;

h) Quant'altro sia ritenuto utile dall'Azienda stessa per il miglior funzionamento del Mercato.

La Commissione si riunisce, su convocazione del Presidente dell'Azienda ~~Speciale~~ ogni qualvolta lo ritenga utile.

Essa delibera a maggioranza assoluta.

Le deliberazioni non sono vincolanti.

Ai componenti la Commissione spetta, qualora previsto, un gettone di presenza stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 7

Servizi del Mercato

Il Mercato provvede, ai seguenti servizi:

- 1) Vigilanza annonaria e sanitaria (salvo per quanto di competenza dell'Autorità comunale di Lusina o dell'USSL di competenza per disposizioni di legge);
- 2) Pesa pubblica;
- 3) Parcheggio mezzi di trasporto;
- 4) Raccolta e comunicazioni di notizie di interesse degli operatori;
- 5) Servizio di bar e ristoro;
- 6) Ordine pubblico;
- 7) Ogni altro servizio che l'Azienda ritenga utile effettuare o far effettuare, sotto la propria vigilanza, nell'interesse del Mercato stesso.

Nella sala degli operatori, posta nell'edificio degli Uffici, dovranno essere affisse, a cura del Coordinatore Tecnico del Mercato: la tabella dei prezzi dei prodotti trattati nel Mercato e le tariffe dei vari servizi che vengono prestati all'interno del Mercato.

ART. 8

Responsabilità

Salve ed impregiudicate le responsabilità di legge, l'Ente gestore del Mercato non assume responsabilità, di qualsiasi natura per danni, mancanze o deperimenti di derrate, che dovessero, per qualunque titolo, derivare agli operatori od ai frequentatori del Mercato.

Gli operatori o i frequentatori del Mercato sono responsabili dei danni da essi o dai loro dipendenti causati all'Ente gestore.

TITOLO II

PERSONALE AMMESSO NEL MERCATO

ART. 9

Operatori

Nel Mercato sono ammessi alla vendita:

- a) I produttori;
- b) I rappresentanti di Consorzi e Cooperative di produttori: Organizzazioni di Produttori (OP), Associazioni di Organizzazione dei Produttori (AOP);
- c) I concessionari;
- d) Società o singole ditte che ne abbiano i requisiti.

Alle suddette persone sono assegnati appositi posteggi con le norme stabilite nel presente Regolamento e nei limiti della disponibilità.

Sono ammessi all'acquisto delle derrate:

- a) I commercianti all'ingrosso;
- b) Gli industriali che provvedono alla conservazione e trasformazione dei prodotti;
- c) I commercianti dettaglianti ed ambulanti;
- d) I rappresentanti qualificati di comunità e convivenze di Cooperative di consumo, ed i gestori di alberghi, di ristoranti ed i mediatori;
- e) Le organizzazioni dei produttori, le associazioni delle organizzazioni dei produttori, i consorzi e le cooperative
- f) Tutti gli operatori professionali aventi titolo.

ART. 10

Accertamento dei requisiti degli operatori

Il possesso dei requisiti necessari per essere ammessi ad operare nel Mercato ai sensi del precedente art. 9 va accertato dal Coordinatore Tecnico del Mercato medesimo con gli ordinari mezzi di prova. Alle persone ammesse ad operare abitualmente nel Mercato, il Coordinatore rilascia una tessera di ingresso annuale.

Il Coordinatore può essere delegato dagli operatori (Concessionari) o collaborare con essi, nel monitoraggio dei pagamenti ed attivarsi, qualora vi sia una richiesta scritta, per sospendere dagli acquisti i clienti morosi o non rispettosi dei termini di pagamento.

ART. 11

Cauzione

I concessionari sono tenuti a versare una cauzione infruttifera o presentare una fideiussione bancaria/assicurativa a garanzia del pagamento delle concessioni e di eventuali danni rilevati al momento del rilascio dei locali.

ART. 12

Disciplina degli operatori

E' consentita la vendita, la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti agroalimentari freschi e trasformati ad eccezione delle carni fresche e sfuse.

ART. 13

Adempimenti richiesti ai Concessionari

I Concessionari sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- a) Collaborare con la Direzione del Mercato affinché i prodotti risultino di giusto grado di sviluppo e maturazione, esenti da gravi difetti, da materie estranee e non artificialmente inumiditi e che il prodotto visibile corrisponda esattamente a quello sottostante;
- b) Versare integralmente nei termini stabiliti al produttore committente, le somme dovutegli in base alle vendite e ai prezzi realizzati;
- c) Sistemare i prodotti non imballati in modo che non siano appoggiati direttamente sul pavimento del posteggio;
- d) Segnalare alla Direzione, alla chiusura del mercato, le derrate destinate alla distruzione, indicando le quantità, la qualità ed il cognome e nome del produttore, servendosi degli appositi modelli messi a disposizione gratuitamente dal Mercato. La segnalazione deve essere fatta anche quando il produttore interessato ritiri direttamente tali merci;
- e) Segnalare giornalmente alla Direzione i prezzi relativi alle vendite effettuate e i quantitativi utilizzando i sistemi indicati dalla Direzione;
- f) Curare l'ordine e la pulizia dei posteggi ivi comprese le zone retrostanti ai magazzini.

I Concessionari, ammessi ad operare nel Mercato, devono esplicitare il loro mandato con le garanzie e le norme stabilite per essi dalle vigenti disposizioni. Inoltre devono presentare ai loro committenti regolare conto vendita per i prodotti venduti.

In ogni conto vendita deve risultare:

- 1) La natura del prodotto e il numero dei colli;
- 2) Il prezzo di vendita;
- 3) Il peso lordo o netto di ciascuna partita o collo venduto;
- 4) Il netto ricavo da accreditare al committente.

I Concessionari devono tenere a disposizione della Direzione del Mercato tutti gli atti e i documenti relativi alle transazioni effettuate per conto dei loro committenti.

TITOLO III

POSTEGGI - ESPOSIZIONE E CUSTODIA DELLE DERRATE

ART. 14

Tipo e concessione dei posteggi

Il Mercato è costituito da posteggi coperti, ubicati negli appositi edifici con retrostanti uffici e magazzini.

I posteggi possono essere concessi in uso per periodi non inferiori a sei mesi e fino a 7 anni con possibilità di proroga per lo stesso periodo. L'assegnazione è fatta dall'Azienda a suo insindacabile giudizio.

Le concessioni dei posteggi sono strettamente personali, salvo diritto agli eredi legittimi, se in possesso dei requisiti di idoneità, di continuare la concessione in essere fino alla scadenza del contratto. I corrispettivi per la concessione dei locali vengono determinati dall'Azienda. Essi dovranno essere pagati anticipatamente, salvo diversa pattuizione.

ART. 15

Gestione dei posteggi

I titolari delle concessioni sono tenuti alla gestione diretta e personale del posteggio, salvo casi di comprovata forza maggiore nei quali può essere loro consentita, per un periodo massimo di sei mesi, e su parere favorevole della Commissione tecnica, di farsi sostituire da persona riconosciuta idonea.

Qualora l'assegnazione di un posteggio sia disposta a favore di una persona giuridica, essa viene intestata al legale rappresentante e decade con il cessare della persona in carica, salva la voltura dell'intestazione al nuovo rappresentante legale.

I Concessionari dovranno eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso il rispettivo posteggio. Gli atti che non potessero essere notificati al detto domicilio verranno notificati presso la Direzione.

I Concessionari sono responsabili della buona conservazione degli impianti e dell'illuminazione dei locali.

ART. 16

Disciplina dei posteggi

Ogni Concessionario deve indicare chiaramente, con leggenda da porsi sulla testata dell'accesso al rispettivo posteggio, il proprio nome e cognome, conformemente all'atto della concessione, nonché il nome o società eventualmente rappresentata.

Durante le ore di chiusura del Mercato, nessuno deve rimanere nei posteggi e magazzini, salvo speciale permesso rilasciato dal Coordinatore Tecnico, che impartirà le disposizioni del caso. I posteggi non possono essere occupati se non con derrate ed oggetti inerenti alla vendita. I produttori e i concessionari provvedono alla custodia e conservazione dei prodotti con mezzi ravvisati più idonei, non assumendo l'Amministrazione alcuna responsabilità per mancanze, manomissioni e deperimenti.

ART. 17

Termine della concessione

Le assegnazioni dei posteggi terminano:

- a) Per risoluzione consensuale del contratto di concessione d'uso;
- b) Per fallimento dichiarato a carico dell'assegnatario;
- c) Per scioglimento della società assegnataria.

ART. 18

Revoca delle assegnazioni

L'assegnazione del posteggio è revocata nei seguenti casi:

- 1) Cessione totale o parziale del posteggio a terzi, oppure modifica della sua intestazione;
- 2) Perdita dei requisiti prescritti per l'ammissione alle vendite nel Mercato;
- 3) Inattività completa del posteggio per trenta giorni consecutivi o per sessanta giorni complessivi in un anno;
- 4) Gravi scorrettezze commerciali;
- 5) Gravi infrazioni alle leggi, ai regolamenti ed alle norme disposte per il funzionamento e la disciplina del Mercato;
- 6) Accertata morosità di oltre trenta giorni nel pagamento dei corrispettivi stabiliti per l'uso del posteggio.

La revoca è dichiarata dall'Azienda, sentita ove del caso, la Commissione tecnica, previa contestazione degli addebiti all'interessato, salva ogni altra azione civile o penale.

ART. 19

Riconsegna del posteggio

Cessata o revocata l'assegnazione, i posteggi ed annessi devono essere riconsegnati all'Azienda liberi da persone e cose, entro i trenta giorni successivi alla cessazione o alla comunicazione di revoca. Qualora sopraggiungano obiettive e comprovate difficoltà per il rilascio dei locali, possono essere presi accordi con il Coordinatore Tecnico per una ragionevole dilazione del termine di trenta giorni.

Superati i termini previsti o concordati si procede allo sgombero, a cura della Direzione del Mercato ed a spese degli interessati.

L'assegnatario del posteggio è tenuto a rimborsare i danni arrecati al posteggio stesso.

ART. 20

Esposizione e visita delle derrate

Le derrate devono essere esposte e sistemate in modo che le ispezioni e le visite possano avvenire con facilità e rapidità. Su ogni partita, a cura del concessionario, dovrà essere posto chiaramente l'indicazione del nome e cognome del conferente.

E' fatto obbligo al venditore di consentire al compratore la visita delle derrate, a condizione che siano usati i riguardi dovuti in relazione alla quantità e al confezionamento delle derrate stesse.

ART. 21

Classificazione ed imballaggio dei prodotti ortofrutticoli

Dovranno essere applicate le norme prescritte dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Gli imballaggi dovranno essere idonei nel rispetto delle normative vigenti, devono portare l'etichetta prevista che identifica il produttore e/o il confezionatore, non devono avere marchi od etichette di altre aziende, diverse da quelle del produttore o del confezionatore.

TITOLO IV

DELLE VENDITE

ART. 22

Calendario ed orario delle operazioni

Il calendario e l'orario del Mercato sono fissati dall'Azienda.

E' consentito al Coordinatore Tecnico, in presenza di situazioni e circostanze particolari e contingenti, di ritardare o anticipare il calendario e l'orario di apertura e chiusura del Mercato sentiti anche i Concessionari.

ART. 23

Minimi quantitativi

La Direzione è competente a determinare le quantità minime di merci che devono formare oggetto di ciascuna contrattazione.

ART. 24

Forme di vendita - Diritti di commissione

Le vendite vengono effettuate mediante trattativa privata.

Al concessionario compete un diritto di commissione sulle vendite effettuate.

La misura del diritto di commissione, comprensivo di tutte le spese sostenute dal concessionario per concludere la vendita, può essere variata.

ART. 25

Modalità di contrattazioni – Reclami

Le contrattazioni devono essere eseguite in Euro, ed i quantitativi delle merci devono essere sempre espressi in unità del sistema metrico decimale.

Sono tuttavia ammesse le vendite a numero, a collo, a mazzo. In tal caso i vari pezzi o mazzi componenti una stessa partita devono essere omogenei per peso e quantità.

Le derrate collocate in ciascun collo o più colli, componenti un'unica partita, devono essere della stessa quantità e calibro.

Il produttore che in un collo di derrate copre con merce buona altra di qualità inferiore o diversa, è soggetto alle sanzioni previste dal successivo art. 33, salvo che il fatto non rivesta la figura del più grave reato di frode, nel qual caso il colpevole verrà allontanato dal Mercato e denunciato all'Autorità giudiziaria.

I reclami degli acquirenti circa la qualità della merce devono essere prodotti immediatamente ed, in ogni caso, prima che la merce sia stata caricata totalmente sul mezzo dell'acquirente. I reclami, comunque, non saranno accettati dopo l'uscita della merce stessa dal Mercato.

ART. 26

Vendite effettuate dai produttori

I produttori possono procedere alle contrattazioni purché il concessionario incaricato delle vendite, oltretutto esserne a conoscenza, percepisca la normale provvigione.

Nel caso di Enti o Società, la vendita deve essere effettuata a mezzo di persone chiaramente e stabilmente indicate nella licenza ed accettate dalla Commissione.

ART. 27

Obblighi dei venditori

E' obbligo del venditore di contrattare le merci esposte per la vendita con qualsiasi compratore. Non possono essere imposte condizioni di vendita diverse da quelle affermatesi per consuetudine, o stabilite nel presente Regolamento o fissate dall'Azienda.

E', in ogni caso, tassativamente vietato imporre, unitamente ai prodotti richiesti dal compratore, l'acquisto di derrate non desiderate.

Non possono essere asportate dal mercato le derrate poste in vendita, fino a che non sia avvenuta la precisa determinazione del prezzo.

ART. 28

Controllo sulla commerciabilità delle derrate

Le visite di controllo sulla commerciabilità delle derrate vengono effettuate da tecnici agricoli esperti in materia per i requisiti mercantili.

Se in condizioni non rispondenti ai requisiti mercantili i tecnici esperti contesteranno, all'inadempiente, l'infrazione commessa mediante rilascio del verbale di contestazione e potranno escludere le partite di prodotti non conformi alle disposizioni di legge sulle norme di qualità. Copia dei suddetti verbali dovranno essere trasmesse immediatamente al Coordinatore Tecnico del Mercato per i relativi provvedimenti.

Il Coordinatore Tecnico del Mercato esplicherà le mansioni di Segretario della Commissione di Controllo.

ART. 29

Introiti

Oltre ai proventi dei corrispettivi per l'uso dei posteggi il Mercato introita:

- a) I rimborsi di particolari spese previste dall'art. 7;
- b) I corrispettivi per la concessione in uso di locali non adibiti a vendita dei prodotti ortofrutticoli.

TITOLO V

SERVIZI VARI ED ORDINE INTERNO

ART. 30

Facchinaggio

All'interno del Mercato i servizi di facchinaggio sono disimpegnati da una Cooperativa Facchini regolarmente costituita che sarà amministrativamente autonoma e dipendente solo disciplinarmente dalla Direzione del Mercato.

I rapporti tra i fruitori del servizio di facchinaggio e la Cooperativa facchini e le relative tariffe sono regolati da apposita convenzione stipulata tra le parti. L'Azienda Mercati ne fa da garante dell'applicazione.

Le tariffe saranno adeguate ogni anno sulla base dell'indice ISTAT.

L'Azienda, sentiti anche i Concessionari, si riserva comunque la facoltà di avvalersi dell'opera di facchini liberi, in possesso di certificato previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

I facchini sono pagati per i servizi effettivamente svolti.

ART. 31

Disciplina e ordine interno

E' vietato sia nel Mercato sia nelle sue dipendenze:

- a) Ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione;
- b) Attirare i compratori con grida e schiamazzi;
- c) Gettare sui luoghi di passaggio derrate avariate o altro;
- d) Introdurre cani;
- e) Sollecitare offerte o curare raccolte o sottoscrizioni quale che sia l'Ente beneficiario;
- f) Tutto ciò che possa menomare o compromettere l'ordine o la disciplina del mercato e delle contrattazioni.

ART. 32

Derrate destinate alla distruzione

Il trasporto delle derrate guaste, deteriorate o comunque non commerciabili, e perciò destinate ad essere distrutte, deve essere effettuato giornalmente a cura del detentore e a spese del proprietario.

TITOLO VI

SANZIONI

ART. 33

Provvedimenti disciplinari ed amministrativi

Senza pregiudizio delle altre sanzioni previste dalla legge, agli operatori nel Mercato possono essere inflitte, secondo la gravità delle infrazioni, le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) Avvertimento (verbale);
- b) Ammenda;
- c) Diffida (scritta);
- d) Sospensione dall'attività;
- e) Revoca dell'assegnazione del posteggio o ritiro della tessera di operatore del Mercato;

I provvedimenti di cui alla lettera a), b) e c) sono di competenza del Coordinatore Tecnico del Mercato, mentre quelli relativi ai punti d) ed e) saranno presi dall'Azienda Speciale.

I provvedimenti previsti dalla lettera c) dovranno essere comunicati per conoscenza, dal Coordinatore Tecnico del Mercato, al Presidente e/o al Direttore dell'Azienda.

Per l'adozione delle sanzioni previste dalle lettere d) ed e) il Coordinatore Tecnico è tenuto all'immediata contestazione dell'infrazione con lettera raccomandata o PEC e alla contemporanea trasmissione di copia di questa al Presidente e/o Direttore dell'Azienda.

Il Coordinatore Tecnico del Mercato è, altresì, autorizzato alla riscossione delle oblazioni per recupero dei diritti evasi.

ART. 34

Avvertimento

Si fa luogo all'avvertimento per lievi infrazioni alle norme del presente Regolamento art.13, punti e) e f); art. 31 paragrafi b) e c).

ART. 35

Ammenda

In caso di recidiva delle infrazioni alle norme contenute negli artt. 12; 13 comma d); 20 comma II; 21; e 32; il Coordinatore Tecnico, previa contestazione dell'infrazione stessa, applicherà, l'ammenda secondo la tabella allegata al presente Regolamento.

ART. 36

Diffida

Si dà luogo alla diffida per iscritto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, per recidiva nei fatti previsti dal precedente art. 35.

ART. 37

Sospensione

L'esclusione temporanea dal Mercato viene inflitta:

- a) Per recidiva nei fatti che diedero luogo all'avvertimento;

- b) Per alterazioni delle indicazioni relative ai pesi, e per qualsiasi indicazione non rispondente alla verità nelle registrazioni previste dal presente Regolamento;
- c) Per mancato pagamento dei diritti spettanti al Mercato;
- d) Per tentata od avvenuta vendita di derrate guaste, avariate o contenenti residui di prodotti antiparassitari superiori a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge in materia;
- e) Per rifiuto di mostrare i registri o altri documenti alla Direzione del Mercato, limitatamente agli adempimenti richiesti dal presente Regolamento;
- f) Per atti che, direttamente o indirettamente, abbiano per effetto di produrre violazioni alle norme regolamentari o, comunque, di turbare il funzionamento del Mercato.
- g) Per mancato pagamento dei servizi e prodotti acquistati su segnalazione degli operatori e dopo un'azione preventiva della direzione.

ART. 38 **Espulsioni**

Si fa luogo all'espulsione nei seguenti casi:

- a) Persistente recidiva nella infrazione o incitamento a commettere le infrazioni stesse;
- b) Sottrazioni di derrate alla vendita;
- c) Colposo deperimento di derrate;
- d) Condanna per qualsiasi reato infamante passato in giudicato;
- e) Mancato reintegro della cauzione a norma dell'art. 11 del presente Regolamento;
- f) Cessione, anche temporanea, del posto di vendita a terzi;
- g) Atti che rechino grave turbamento al regolare andamento del Mercato.

ART. 39 **Effetti delle sanzioni**

Ricorsi

Le persone espulse dal Mercato non possono entrarvi o svolgere attività, anche per interposta persona.

Quelle sospese dall'attività non possono entrare nel Mercato durante il periodo della sospensione, ne farsi rappresentare da terzi.

E' vietato ai concessionari, sotto pena di sospensione, di avere, comunque, nel Mercato relazioni commerciali con le persone sospese o espulse.

Contro i provvedimenti del Coordinatore Tecnico del Mercato è ammesso ricorso al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda entro dieci giorni dalla sua comunicazione. I provvedimenti adottati dall'Azienda sono definitivi.

La sottoposizione a procedimento penale opera automaticamente la sospensione sino all'esito del giudizio.

<u>TABELLA DELLE AMMENDE</u>	
INFRAZIONI ALLA VIABILITÀ' INTERNA (divieto di sosta e di parcheggio, intralcio al traffico, limiti di velocità, ecc..)	€ 25
ACCESSO DEI COMMERCianti AI POSTEGGI DI VENDITA PRIMA DELL'ORARIO DELLE CONTRATTAZIONI	€ 25
SOTTRAZIONE PRODOTTI POSTI IN VENDITA PRESSO IL MERCATO	Minimo € 5 Massimo € 51

ALLEGATO 2

DISCIPLINARE

POSTEGGI DI VENDITA PER VENDITORI NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO DI LUSIA (RO)

Caratteristiche tecniche

Oggetto della procedura è un posteggio: il **posteggio n. 5, di mq. 490** per la vendita e la distribuzione di prodotti ortofrutticoli e trasformati derivanti da produzioni agricole, nel Mercato ortofrutticolo di Lusia, di cui si allega planimetria.

La richiesta di concessione va fatta per il suddetto posteggio, che va indicato espressamente nella domanda.

Il posteggio è autonomo e dotato di allacciamenti all'energia elettrica, all'acqua e alla rete telefonica e spazi da adibire ad uso ufficio.

L'AZIENDA non risponde a nessun titolo per le eventuali attrezzature mobili e fisse presenti all'interno **del posteggio** di proprietà del precedente concessionario.

Per ogni altra informazione relativa alle caratteristiche tecniche dello stand è a disposizione la Direzione del Mercato di Lusia. (Tel. 0425 607024 mail: rossano.fontan@mercatolusia.it)

Criteri di ammissibilità

Non sono ammessi a partecipare al presente bando le ditte che in passato sono state oggetto di revoca della concessione di un posteggio nel Mercato Ortofrutticolo o nei confronti delle quali è in corso una procedura di revoca.

Possono partecipare le ditte operanti nel settore ortofrutta e dell'agroalimentare.

Documentazione

Ai fini della formulazione della graduatoria i richiedenti dovranno produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, sulla base di un modello allegato al presente atto (all. n. 4) relativa a:

- 1) Dichiarazione IVA o documentazione equivalente atta a dimostrare il volume d'affari alla data del presente bando;
- 2) Iscrizione alla Camera di Commercio (o documentazione equivalente per le imprese estere);
- 3) Indicazione del numero dipendenti dell'azienda;
- 4) Attestazione che l'impresa richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione di attività commerciale, né che è stata formulata istanza per l'apertura di procedura medesima;
- 5) Attestazione che l'imprenditore o i componenti gli organi amministrativi della società non sono stati condannati per un reato relativo alla condotta professionale, agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi sociali e tributari o coinvolti – negli ultimi cinque anni – in procedure concorsuali.
- 6) Nominativi dei soci e relative quote.
- 7) Indicazione di operazioni straordinarie ritenute rilevanti ai fini della determinazione dei punteggi di cui all'allegato 3.

Informazioni complementari

Le strutture integrative ed il completamento degli impianti elettrici e meccanici all'interno degli spazi verranno realizzati, previa autorizzazione dell'AZIENDA, a cura e spese della ditta richiedente.

All'atto della formalizzazione della concessione il concessionario assume l'obbligo di rispettare il Regolamento del Mercato di Lusia.

Canoni e Durata

Il canone degli spazi di vendita, da corrispondere mensilmente, è pari ad € 2.522,96 +IVA.

Detto canone sarà soggetto ad aggiornamento annuale in misura pari alla variazione annuale al 100% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), accertata dall'Istat.

Sono compresi nel canone di concessione i seguenti servizi riferiti alle parti comuni:

- Vigilanza e controllo ingressi;
- Utenze (acqua);
- Pulizia aree comuni;
- Manutenzioni e riparazioni aree comuni

La concessione, ha decorrenza dal XXXXX 2024 ed avrà una durata di anni 6 (sei), rinnovabile di un egual periodo in assenza di disdetta. Sarà facoltà del concessionario recedere dalla concessione, con preavviso di sei mesi da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata o PEC.

ALLEGATO 3 CRITERI E PARAMETRI DI ASSEGNAZIONE

I punti totali a disposizione della stazione appaltante sono 125, assegnati come riportato di seguito.

1) Ditte/società attualmente concessionarie di posteggi nel Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Lusia.

Ai richiedenti che, nel Mercato Ortofrutticolo di Lusia, sono attualmente concessionari di uno o più posteggi se:

- Mantengono il posteggio in concessione, vengono assegnati: punti 10;
- Mantengono il posteggio in concessione confinante con il posteggio in assegnazione, vengono assegnati: punti 20.

2) Ditte/società attualmente concessionarie di posteggi in altro Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso

- punti 5.

3) Possesso di certificazioni ISO, Global gap, gestione e commercializzazione di prodotti Dop e Igp, produzione e commercio prodotti biologici.

Ai richiedenti vengono attribuiti:

- Se in possesso di certificazioni ISO: max punti 5
 - Se in possesso di certificazione Global Gap: max punti 10
Se svolgono attività di promozione e/o commercializzazione di prodotti Dop e Igp: max punti 5
 - Se svolgono attività di promozione e/o commercializzazione di prodotti Dop e Igp ricadenti nei Comuni della provincia di Rovigo: max punti 10.
 - Se producono e/o commercializzano prodotti biologici: max punti 10
- Con un massimo di 40 punti.

4) Anzianità commerciale e numero di dipendenti nella ditta/società richiedente.

- Anzianità di iscrizione alla CCIAA come operatore del settore ortofrutta
 - Un punto ogni due anni, con un massimo di 5 punti;
 - Anzianità di iscrizione alla CCIAA come operatore del settore biologico
 - Un punto ogni due anni, con un massimo di 5 punti
 - Numero di dipendenti nell'azienda al 31/12/2023
 - Un punto per ogni dipendente al 31/12/2023 con un massimo di 10 punti.
- Con un massimo di 20 punti.

5) Area attività commerciale

Attività commerciale con la distribuzione organizzata: punti 5

Attività commerciale con Mercati all'ingrosso e operatori all'ingrosso: punti 5

Attività commerciale con dettaglianti e/o ristoratori: punti 5

Attività commerciale import/export: punti 5

Attività commerciale con prodotti biologici: punti 10

- Con un massimo di 30 punti.

6) Criterio discriminante

In caso di parità tra concorrenti, l'assegnazione del posteggio avverrà a favore dell'Azienda con il maggior punteggio in relazione al possesso dei requisiti di cui al punto 1 e 2 del presente allegato.

ALLEGATO 4

MODULO DOMANDA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO DI VENDITA NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI LUSIA

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione
dell'Azienda Speciale per il Mercato di Lusìa
Piazza Garibaldi 6
45100 ROVIGO

Oggetto: *Istanza per l'assegnazione di un posteggio di vendita presso il Mercato Ortofrutticolo di Lusìa.*

l sottoscritt_
nat_ a..... il
residente nel Comune di
Provincia..... (.....) via/piazza
codice fiscale
nella sua qualità di
della società/ ente
con sede legale in
p.iva tel..... fax..... e-mail

CHIEDE

Di partecipare al bando per l'assegnazione del posteggio:

n. 5 di mq. 490

Presso il Mercato Ortofrutticolo di Lusìa e, a tal fine, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- 1) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che, a proprio carico, non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- 2) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- 3) che nei confronti propri e *dei soggetti indicati al successivo punto 6)*, non è mai stata pronunciata un condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari **ovvero** che sono state inflitte ai soggetti sotto indicati le seguenti condanne:

1. sentenza del: Giudice: reato:
condanna: a carico di
altre precisazioni:.....
2. sentenza del: Giudice: reato:
condanna: a carico di
altre precisazioni:.....
3. sentenza del: Giudice: reato:
condanna: a carico di
altre precisazioni:.....

4) che il sottoscritto o i componenti gli organi amministrativi della società non sono stati condannati per un reato relativo alla condotta professionale, agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi sociali e tributari o coinvolti – negli ultimi cinque anni – in procedure concorsuali.

5) che nei confronti del sottoscritto e dei soggetti indicati al successivo punto 6) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D.Lgs. 159/2011;

1 Nel caso di partecipazione con altri soggetti, modificare il modello in modo opportuno tenendo presente che l'istanza e le dichiarazioni dovranno essere prodotte e sottoscritte da tutti i partecipanti in tale forma.

2 Legale rappresentante, procuratore, istitutore ecc.

3 Cancellare la parte che non interessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il giudizio sulla rilevanza delle condanne è rimesso al *Presidente di Commissione*. Nel caso di insufficienza dello spazio, allegare dichiarazione a parte.

6) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per l'attività di.....

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione data di iscrizione.....

durata della ditta/data termine forma giuridica

numero dipendenti dell'azienda.....

nominativi dei soci e relative quote:

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA RIVESTITA	QUOTA SOCIETARIA	RESIDENZA

--	--	--	--	--

nominativi dei soggetti in grado di impegnare la ditta verso terzi sono i seguenti:

.....
(Cognome e nome Data di nascita Comune di residenza Carica o Qualifica nell'impresa)

- 7) che la ditta ha avuto il seguente volume d'affari dal 2020 alla data del presente bando "Dichiarazione IVA o documentazione equivalente atta a dimostrare il volume d'affari";
- 8) di essere Concessionario di uno o più posteggi all'interno del Mercato di Lusia e di:
- Mantenere il posteggio in concessione;
 - Mantenere il posteggio in concessione confinante con il posteggio in assegnazione;
- 9) Di essere Concessionario di uno o più posteggi all'interno del Mercato di
- 10) Di essere in possesso delle seguenti certificazioni:
- Certificazioni ISO
 - Certificazione Global gap;
- 11) Di svolgere attività di:
- Promozione e/o commercializzazione di prodotti Dop e Igp;
 - Promozione e/o commercializzazione di prodotti Dop e Igp ricadenti nei Comuni della provincia di Rovigo;
 - Promozione e/o commercializzazione di prodotti biologici
- 12) Di avere al 31/12/2023 numero dipendenti
- 13) Che la propria attività commerciale è rivolta:
- Alla distribuzione organizzata
 - Ai Mercati all'ingrosso e a operatori commerciali all'ingrosso
 - Ai dettaglianti e/o ristoratori
 - All'import/export
 - Al commercio di prodotti biologici
- 14) Di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 15) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 16) Di non aver commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
- 17) Che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 18) Che all'impresa non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 19) Di essere a conoscenza delle condizioni e caratteristiche dei beni oggetto del bando e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni, avvertenze, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o dallo stesso richiamate;
- 20) *(solo in caso di partecipazione congiunta)* che il nominativo del proprio rappresentante e mandatario quale referente unico nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto riguarda la gara, il suo svolgimento ed i rapporti conseguenti, è il sig./sig.ra

nato/a il..... residente a.....

Telefono..... Fax E-mail

21) Di autorizzare l'invio delle comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC, precisando che l'indirizzo quale recapito postale è il seguente

Luogo e data

Firma

.....

AVVERTENZE:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore (carta di identità, patente di guida o passaporto, ecc ...).

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **– Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) –**

L'Azienda Speciale per il Mercato di Lusia, (di seguito, "AZIENDA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento é l'Azienda Speciale per il Mercato di Lusia con sede legale in Piazza Garibaldi, 6 P.IVA e C.F. 01293960298 e-mail azienda.mercati@dl.camcom.it telefono:0425 426530/426428. L'AZIENDA ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcciaadl@legalmail.it.

2. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dati personali risulta necessario per le seguenti finalità:

- a) Gestione della procedura e/o della gara per l'acquisto di beni, servizi e forniture, ivi compreso l'accertamento dei requisiti di idoneità morale / onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- b) Gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare all'esito della procedura;
- c) Adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, tributaria, derivanti da normative nazionali, comunitarie e internazionali;
- d) Assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti;
- e) Tutela dell'AZIENDA in caso di contenzioso.

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Per le finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par.1, lett. b) e c) RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali e all'adempimento di obblighi nascenti dal contratto di cui l'interessato è parte nonché per adempiere ad un obbligo legale in capo al Titolare del trattamento. Con riguardo al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati la specifica base giuridica deve individuarsi nell'art. 6, par. 1, lett. c) e nell'art. 2 octies, co. 3, lett. i) D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.

3. ORIGINE DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento sono prevalentemente quelli che l'AZIENDA ottiene dagli Interessati.

Il Titolare potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini

Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

4. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento da parte dell'interessato di tutti i dati personali ad egli richiesti è necessario oltre che obbligatorio ai sensi di legge, in mancanza l'AZIENDA dovrà escluderlo dalla procedura.

5. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati da personale dipendente dell'AZIENDA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

Per il trattamento informatizzato dei dati l'AZIENDA si avvale del supporto del proprio Responsabile del trattamento InfoCamere S.C.p.A., il quale ha facoltà di appoggiarsi ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento.

Per ragioni connesse al perseguimento delle finalità indicate al punto 2 della presente informativa, i dati potranno essere comunicati anche alle seguenti categorie di destinatari:

- Enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e società assicuratrici;
- Istituto cassiere;
- Professionisti operanti nel settore giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto della Camera di commercio;
- Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012;
- Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Osservatorio regionale Contratti pubblici, CUP (Sistema Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPE), ed ogni altra pubblica amministrazione in ossequio agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa in materia di appalti e contratti pubblici;
- SDI Sistema Interscambio Agenzia delle Entrate;
- Autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
- Controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.

6. AMBITO DI DIFFUSIONE

I dati personali possono essere diffusi dall'AZIENDA mediante pubblicazione nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, limitatamente alle informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi di legge previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per la gestione della procedura e/o della gara saranno conservati per tutta la durata della procedura e successivamente fino al termine di decadenza da eventuali ricorsi e in ipotesi di contenzioso sino alla completa definizione dello stesso.

I dati personali trattati per la gestione del rapporto contrattuale instauratosi con l'AZIENDA, saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche successivamente alla conclusione del contratto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti, e in ipotesi di contenzioso sino alla completa definizione dello stesso.

I dati potranno essere trattati per periodi ulteriori per finalità storico archivistiche.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce a tutti gli Interessati diversi diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al punto 1 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se l'AZIENDA ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire al seguente sul sito internet www.garanteprivacy.it

Per ricevere maggiori informazioni sui suoi diritti, può rivolgersi direttamente al Titolare o al DPO.